

L'antica piastra d'impostazione

di Stefano Vannozzi

Sotto la porta dell'orologio è presente un'importante testimonianza per la storia postale degli stati preunitari; una delle più antiche buche postali d'Italia. Si tratta di una delle prime piastre d'impostazione per lettere dello Stato Pontificio risalente al 1707 e realizzata sotto la magistratura del Luogotenente della posta Gaspare Rosati di Calvi dell'Umbria. L'iscrizione incisa sull'elemento lapideo recita il seguente testo: "AL COMMODO PUBLICO / POSTA / GASPARO ROSATI / DA CALVI LUOGO.(tenen)TE / 1707".

Sotto la lastra è la cassetta con sportellino metallico per la raccolta delle lettere in partenza la cui spesa o tassa postale di viaggio in periodo prefilatelico (ovvero prima dell'introduzione dei primi francobolli pontifici nel 1852) era a solo carico del destinatario.

La buca odierna è una perfetta riproduzione dell'originale, fiore all'occhiello del Museo Storico delle Poste e Telegrafi di Roma, dove il prezioso reperto confluì nel 1932 per opera della Direzione Provinciale delle P.T. di Perugia. Nei decenni passati si era persa la memoria di questo reperto che smurato dalla sua collocazione originaria nel borgo giaceva ormai danneggiato e quasi dimenticato nel museo romano. La riscoperta dell'importante cimelio storico si deve all'accurata indagine di ricerca di uno storico locale Alberto Vannozzi il quale basandosi anche sui ricordi della madre, Annunziata Poli è riuscito a ricostruire le vicende e i passaggi di questo elemento fino al museo postale. Dopo i preliminari contatti con le autorità locali e le istituzioni pubbliche, e le precise indicazioni fornite dallo studioso, i rappresentanti dell'Associazione ArcheoAmbiente e del Comune di Monteleone di Spoleto hanno ottenuto un incontro chiarificatore con i rappresentanti del Museo, conclusosi con la richiesta di restituzione dell'oggetto, nell'ottica di una giusta valorizzazione e conservazione in loco dei reperti storici e archeologici. La direzione del museo pur non potendo depauperare il prezioso patrimonio ha riconosciuto le finalità presentate dalla comunità di Monteleone optando per la realizzazione e donazione di una copia della medesima piastra.

Il 28 aprile 2007 con una grande cerimonia presieduta dal Sindaco, alla presenza di autorità territoriali, locali e dei cittadini, la nuova buca della posta è stata ricollocata nell'antico sito, in sostituzione dell'originale traslata all'inizio degli anni 30 del XIX secolo. Oggi è una delle maggiori attrazioni turistiche del centro storico.